

TRASFORMAZIONE ORGANIZZATIVA E DIGITALE DEL SISTEMA GIUDIZIARIO ITALIANO

L'assemblea di +Europa,

premesso che il sistema giudiziario italiano non ha solo bisogno di una riforma dell'ordinamento ma anche della sua trasformazione organizzativa e digitale,

propone che le competenze statistiche, informatiche e di gestione delle risorse umane e della logistica si concentrino su alcuni poli territoriali per migliorarne le prestazioni.

Nello specifico si individuano tre livelli principali di azione:

- l'identificazione di un livello intermedio tra attori centrali e uffici locali;
- l'accentuazione delle funzioni gestionali nell'ufficio giudiziario locale;
- la riconfigurazione del ruolo degli attori che ricoprono funzioni al centro del sistema, e cioè CSM e Ministero della giustizia.

Inoltre l'assemblea ritiene che sia opportuno introdurre una quota di distribuzione delle risorse basata sulla qualità e sulle *performance*.

Giancarlo Vecchi